ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Aree interne, Pietrucci e Di Marco: “Basta convegni e slogan, la Regione rifinanzi la legge sulle Pro Loco”

23 Giugno 2026



“Da anni sentiamo parlare di strategie per il rilancio delle aree interne, di valorizzazione dei borghi, di turismo esperienziale e di contrasto allo spopolamento. Convegni, tavoli, conferenze e annunci si susseguono senza sosta. Poi però, quando si tratta di sostenere concretamente chi ogni giorno tiene vive le comunità locali, la Regione Abruzzo sceglie di voltarsi dall’altra parte”.

Lo dichiarano i consiglieri regionali del Partito Democratico **Pierpaolo Pietrucci** e **Antonio Di Marco**, intervenendo sulla denuncia dell’UNPLI Abruzzo relativa al mancato rifinanziamento della Legge regionale n. 9 del 2018.

“Parliamo di una norma che prevedeva risorse per il funzionamento e il supporto alle Pro Loco abruzzesi. Risorse modeste, appena 40 mila euro, ma fondamentali per garantire i servizi di consulenza e assistenza alle 280 Pro Loco della regione, chiamate oggi a confrontarsi con adempimenti burocratici sempre più complessi. Eppure queste somme sono scomparse dai bilanci regionali del 2024 e del 2025”, spiegano i due consiglieri.

“È una scelta incomprensibile e profondamente sbagliata. Le Pro Loco rappresentano uno dei più importanti presìdi sociali, culturali e turistici dell’Abruzzo. Solo nell’ultimo anno hanno organizzato

oltre 2.000 eventi e più di 4.000 giornate di attività, mobilitando migliaia di volontari e generando un indotto economico stimato in circa 9 milioni di euro. Ma soprattutto tengono accese le luci dei nostri paesi, custodiscono tradizioni, promuovono il territorio e spesso suppliscono alle carenze di servizi nei piccoli comuni".

Pietrucci e Di Marco rivolgono quindi un appello al sottosegretario regionale con delega al Turismo, **Daniele D'Amario**, e all'intera Giunta regionale.

"Chiediamo un impegno preciso: rifinanziare immediatamente la Legge regionale 9 del 2018 e ripristinare le risorse necessarie a garantire il supporto alle Pro Loco abruzzesi. Sarebbe un segnale concreto verso chi opera quotidianamente nei territori, molto più utile di tanti proclami sulle aree interne".

"Se davvero la Regione considera le aree interne una priorità, lo dimostri con i fatti. Non si può continuare a parlare di rinascita dei territori e contemporaneamente togliere risorse a una delle reti associative che più contribuisce a mantenerli vivi. Le Pro Loco non chiedono privilegi, ma strumenti minimi per continuare a svolgere una funzione essenziale per l'Abruzzo", concludono i consiglieri regionali del Partito Democratico Pierpaolo Pietrucci e Antonio Di Marco.